



Cooperazione & volontariato

Il mondo delle associazioni si trasforma in interlocutore istituzionale

I Forum del Terzo settore

Il terzo settore è quel complesso di organizzazioni di secondo livello che all'interno del sistema economico si collocano tra il sistema pubblico dei servizi ed il libero mercato delle imprese. Sono in genere organizzazioni di natura privata ma volte alla produzione di beni e servizi a destinazione pubblica o collettiva.

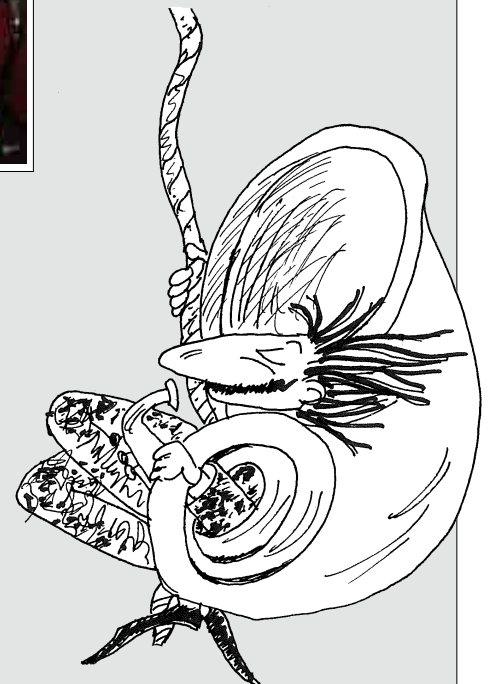
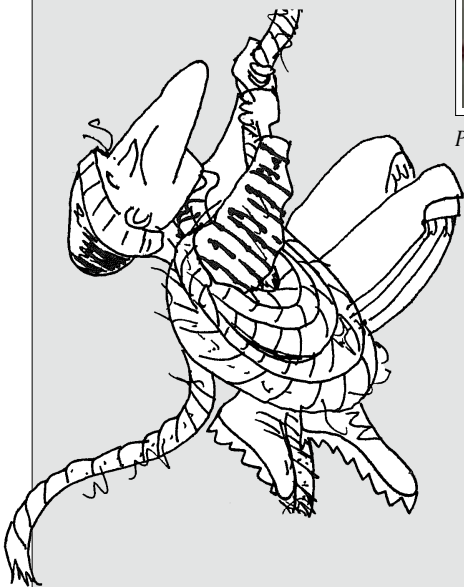
di Pier Franco Savoldi



Pier Franco Savoldi

dagli strumenti tipici del mercato, né da puro assistenzialismo ma dalla capacità di promuovere cittadinanza attiva. Fatta eccezione per i sistemi che raggruppano le diverse realtà nell'ambito delle medesime categorie (consorzi di cooperative, associazioni di categoria, ecc.) una delle storiche caratteristiche che più

Il terzo settore si differenzia dal Primo, lo Stato, che eroga beni e servizi pubblici, e dal Secondo, il mercato o settore "for profit", che produce beni privati, e va a colmare quell'area tra Stato e Mercato nella quale si offrono servizi, si scambiano beni relazionali, si forniscono risposte a bisogni personali o a categorie deboli secondo approcci che non sono originariamente connotati



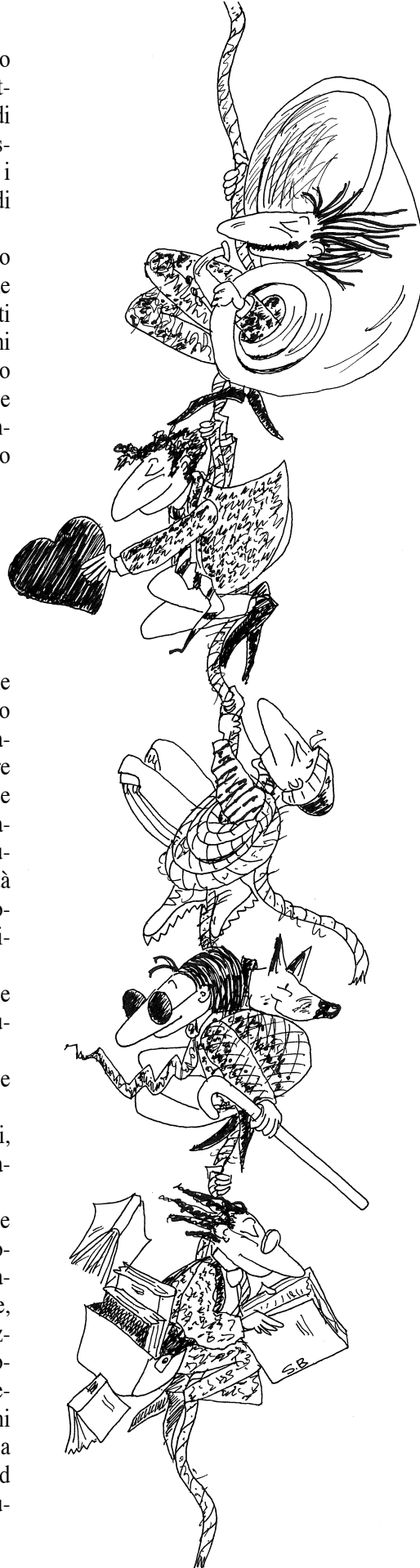
contraddistingue il variegato mondo degli enti del cosiddetto terzo settore è certamente la mancanza di coordinamento, l'isolamento e l'assenza di strategia condivisa tra i soggetti che popolano il territorio di una comunità.

Da alcuni anni, a colmare questo "deficit", è intervenuta la diffusione a livello provinciale dei cosiddetti "Forum del Terzo Settore", sistemi organizzati in grado di unire attorno ad un tavolo di lavoro, numerose realtà attive nel settore del volontariato e più in generale nel campo dell'assistenza sociale e sanitaria. Il modello trae diretta ispirazione dal Forum del terzo settore che si è costituito a livello nazionale e regionale.

L'organizzazione del Forum è retta dalla condivisione del cosiddetto "Patto Associativo" che definisce in particolare lo scopo costitutivo di questa iniziativa organizzativa: "aumentare e valorizzare i processi di conoscenza, scambio e collaborazione tra le diverse organizzazioni, secondo principi di pluralismo, democraticità e solidarietà ai quali esse si ispirano". In particolare, il ruolo del Forum viene declinato nelle seguente finalità:

- ruolo di rappresentanza sociale e politica nei confronti delle istituzioni;
- coordinamento e sostegno delle reti interassociative;
- comunicare e dare voce a valori, progetti, istanze delle realtà organizzate del terzo settore.

Innanzitutto, la possibilità delle diverse realtà di attivare una conoscenza reciproca e di operare un'analisi comune del contesto sociale, consente alle stesse di indicare orizzonti condivisi di impegno, favorendo progettazioni comuni, sostenendo la realizzazione di alcuni obiettivi. Il metodo è centrato sulla convinzione che il Forum, oltre ad esprimere la rappresentanza comu-



ne, può dar vita ad un cammino comune in quanto soggetto politico che riscuote la massima fiducia dei cittadini (vedi Rapporto Eurispes 2010).

E' noto che gli enti locali siano spesso portati a decidere e operare prescindendo dal parere e dalla sinergia con le realtà associative del terzo settore, così come spesso non risulta agevole la capacità tra le diverse realtà associative di collaborare tra loro, determinando integrazioni operative, utili allo sviluppo di servizi dedicati alle comunità locali. Con i Forum, l'ambizione è quella di portare all'attenzione degli enti locali un progetto di welfare territoriale. Le realtà non profit desiderano sempre più essere percepite come interlocutori attivi nella programmazione e nella progettazione dei servizi locali, superando così la visione banalmente utilitaristica che viene attribuita strumentalmente dagli operatori pubblici, portati a valorizzare la presenza dei soggetti del terzo settore quali operatori in grado di offrire servizi a costi contenuti, se non addirittura basati sull'apporto esclusivo o prevalente del volontariato. Il passaggio logico, vuole le realtà del terzo settore identificate come interlocutori disponibili alla co-progettazione.

Nelle prime esperienze dei Forum, si è già potuto constatare la costituzione di un fronte comune d'interessi nel dialogo con le istituzioni, ottenendo una maggiore disponibilità all'ascolto e un maggiore coinvolgimento nelle strategie di risposta ai bisogni. Co-progettare ha significato innanzitutto condividere con le istituzioni le finalità del sistema del welfare, gli strumenti e l'individuazione delle tipologie di risposta ai problemi sociali. Questa modalità rappresenta per altro una necessità diffusa e condivisa, considerato che il sistema di welfare sin-

Associazioni aderenti al Forum Provinciale del Terzo Settore di Brescia

- ABMB** - Associazione Bande Musicali Bresciane
ACLI - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani
ADICONSUM - Associazione Difesa Consumatori ed Ambiente
AGESCI - Associazione Scout e Guide Cattolici Italiani
AICS - Associazione Italiana Cultura e Sport
AIDO - Associazione Italiana Donatori Organi
ANFFAS - Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali
ANOLF - Associazione Nazionale Oltre le Frontiere
ANTEAS - Associazione Nazionale Terza Età Attiva Solidale
ARCI - Associazione Ricreativa Culturale Italiana
ARCI RAGAZZI
AUSER - Associazione per l'Autodeterminazione dei Servizi e della Solidarietà
AVAL-ACLI - Associazione Volontari Acli Lombardia
AVIS - Associazione Volontari Italiani Sangue
AVO - Associazione Volontari Ospedalieri
FONDAZIONE OPERA CARITAS
CONFCOOPERATIVE
CSI - Centro Sportivo Italiano
CTS - Centro Turistico Studentesco
LEGACoop
CPS LIBERTAS - Centro Provinciale Sportivo Libertas
LIONS CLUB - Lions Club International
MCL - Movimento Cristiano Lavoratori
NOI ORATORI BRESCIANI
UICI - Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti
UISP - Unione Italiana Sport per Tutti
UNEBA - Unione Nazionale Istituzioni ed Iniziative Assistenza Sociale
UPIA - Unione Provinciale Istituti per Anziani
US-ACLI - Unione Sportiva Acli



e ricerca delle risposte di sostegno. L'obiettivo dunque è quello di mantenere un luogo costante di approfondimento, riflessione e confronto sui temi del welfare e della sua riforma, che veda le realtà non profit e il sistema degli enti locali collaborare per ripensare il funzionamento del sistema di assistenza dei cittadini più bisognosi. Per maggiori informazioni, consultare il sito: www.forumterzosettorebs.it

Pier Franco Savoldi
Dottore Commercialista



qui conosciuto non può reiterare senza limiti sia l'espansione della spesa che la tipologia delle risposte. L'obiettivo non è solo quello di integrare le risorse delle istituzioni e quelle del terzo settore e delle comunità ma quello di ripensare il sistema del welfare municipale. La crisi sta rendendo più acuto il rapporto tra bisogno, cittadino in condizione di fragilità

